

## Il sindacato Sap

# Piazzetta Gasparotto: «Si rispettino le leggi»

«**E**vitare che si creino situazioni in cui le leggi dello Stato e i regolamenti comunali non vengono rispettate è un buon modo, anzi l'unico corretto, per favorire tutte le meritorie e proficue politiche di inclusione, supporto e cura perseguite dal mondo associazionistico». Non si è fatta attendere la replica del Sap, **sindacato autonomo di polizia** all'accuse, lanciate dalle associazioni che popolano e animano piazzetta Gasparotto. A metà fra la stazione e il centro storico, questo quadrato di cemento è ormai da anni al centro di innumerevoli polemiche sul degrado

urbano, lo spaccio di droga e la presenza di persone senza fissa dimora che si riparano dal freddo o dalla pioggia. Dopo un periodo di relativa calma, l'inaugurazione di un presidio della polizia proprio a pochi metri dalla porta del circolo Nadir e dello spazio Stria ha di fatto smosso le braci sotto la cenere, al punto che le persone che partecipano a queste due realtà hanno accusato una vera e propria militarizzazione della piazza. «Leggendo quanto riportato sulla stampa circa la lettera inviata alle autorità cittadine dalle associazioni che operano in Piazza Gasparotto — **precisa sempre il sindacato**

**di polizia** — sembra abbastanza evidente l'interpretazione imprecisa della situazione. L'appoggio logistico e le unità operative rappresentano solo la cosiddetta prossimità, strategia sperimentata da anni in tutto il mondo e anche a Padova». (r.j.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%